



COMUNE DI PEDEMONTE

PROVINCIA DI VICENZA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 33

Letto, confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
F.to CAROTTA ROBERTO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to DOTT. LAVEDINI GIUSEPPE

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Certifico io sottoscritto che copia della presente delibera viene oggi pubblicata all'albo pretorio comunale, ove resterà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000.

Addì **09 SET. 2014**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to BALDESSARI FRANCA

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

per il decorso del termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 267/2000.

per dichiarazione di immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Addì 03-09-2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to BALDESSARI FRANCA

La presente copia è conforme all'originale agli atti di questo ufficio.

Addì **09 SET. 2014**

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
BALDESSARI FRANCA

Franca Baldezzari

OGGETTO:

IUC - APPROVAZIONE DEL PIANO FINANZIARIO E DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2014

L'anno **duemilaquattordici** il giorno **tre** del mese di **settembre** alle ore **19:30** nella Sede Municipale in seduta **Pubblica** di **Prima convocazione**, sotto la presidenza del SINDACO CAROTTA ROBERTO e la partecipazione del Segretario Comunale DOTT. LAVEDINI GIUSEPPE, si è riunito il Consiglio Comunale.

Il Presidente, accertato il numero legale e dichiarata aperta la seduta, invita il Consiglio Comunale ad esaminare e discutere sulla proposta di deliberazione in oggetto, alla quale partecipano:

CAROTTA ROBERTO	Presente
CAROTTA DIEGO	Assente
SARTORI FLORIO	Presente
LONGHI CARLO	Presente
CAROTTA SIMONE	Presente
CAROTTA GIANNI	Presente
BERTOLDI MAURO	Presente
STERCHELE ROBERTO	Assente
SCALZERI BRUNO	Presente
FONDASE FIORELLA	Presente
CAROTTA SERGIO	Presente

Presenti 9 - Assenti 2

PARERI RESI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 267/2000

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' TECNICA**

Data 27-08-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to Giacon Simone

Parere Favorevole in ordine alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Data 28-08-2014

Il Responsabile del Servizio
F.to CALGARO LUCIA



Il Sindaco spiega che si tratta della precedente TARES. Abbiamo un costo del servizio di circa 70.000,00 euro che per legge deve essere coperto dall'imposta. Illustra i costi del servizio nel dettaglio come da allegato alla delibera.

Scalzeri: i maggiori costi del servizio hanno comunque avuto riscontro nella qualità del servizio e nella pulizia del paese. Con l'avvio della differenziata, però, non si è ottenuto il risparmio che si era previsto.

Sartori Florio: i cittadini non sono incentivati a differenziare se il comune ha poco introito dalla vendita del materiale differenziato.

Carotta Sergio: bisogna fare ancora maggiore informazione sulla raccolta differenziata. Il Comune dovrebbe mandare un'altra informativa di invito a differenziare.

Fondase: probabilmente si tratta di anziani che portano fuori i sacchetti in orari sbagliati.

Carotta Sergio: parte dello sporco è dato dal camion della raccolta.

Sindaco: verrà fatta una valutazione se può essere conveniente il servizio porta a porta rispetto al servizio attuale. In particolare d'estate il servizio va migliorato per gli stranieri che non conoscono le regole.

Non ci sono altri interventi.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco e gli interventi dei Consiglieri;

Premesso che:

- l'art. 1, commi 639 della Legge n. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC), che si compone dell'imposta municipale propria (IMU) di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi che si articola nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore e nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile;
- il comma 704 dell'art. 1 della citata Legge 147 del 27/12/2013 ha stabilito l'abrogazione dell'art. 14 del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n.214 relativo all'applicazione della TARES, che pertanto a decorrere dal 01/01/2014 è abolita;
- con l'introduzione della nuova tassa sui rifiuti TARI, la maggiorazione prevista per i servizi indivisibili di 0,30 centesimi per mq versati nel 2013 allo Stato, dal 2014 è sostituita dal nuovo tributo per i servizi indivisibili denominato TASI, con propria autonomia tributaria, la cui base imponibile corrisponde a quella stabilita per la determinazione dell'imposta municipale propria IMU;
- i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge n.147 del 27 dicembre 2013 relativi alle disposizioni normativa per l'applicazione della TARI;
- il comma 651 dell'art.1 della Legge 147/2013 stabilisce che il comune per la commisurazione della tariffa TARI tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al D.P.R. 27 aprile 1999 n.158;
- il tributo TARI, ai sensi del comma 654 deve coprire integralmente i costi di esercizio e di investimento, i quali debbono essere analiticamente individuati nel piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti;
- il comma 655 dell'art.1 della Legge 147/2013 stabilisce che per il servizio di gestione dei rifiuti delle istituzioni scolastiche, il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca corrisponde

ai comuni la somma concordata in sede di Conferenza Stato-città quale importo forfetario complessivo per lo svolgimento, nei confronti delle istituzioni scolastiche statali, del servizio di raccolta, recupero e smaltimento rifiuti. L'importo corrisposto per le istituzioni scolastiche è sottratto dai costi complessivi di gestione del servizio che deve essere coperto con il tributo TARI;

- fino all'attuazione delle procedure di interscambio tra i comuni e l'Agenzia delle Entrate dei dati relativi alle superfici delle unità immobiliari, la superficie delle unità immobiliari a destinazione ordinaria iscritte o iscrivibili nel catasto edilizio urbano assoggettabile al tributo TARI è costituita da quella calpestabile dei locali e delle aree suscettibili di produrre rifiuti urbani e assimilati. Ai fini dell'applicazione del tributo si considerano le superfici dichiarate o accertate ai fini della TARSU fino al 2012 e della TARES per l'anno 2013;

- il Comune con Regolamento di cui all' art.52 del D.Lgs. n.446/1997 approvato con delibera in data odierna ha previsto i casi di riduzioni tariffarie ed esenzioni;

Visto il comma 683 del citato art. 1 della Legge n.147/2013, che prevede che il Consiglio comunale approvi le tariffe della TARI entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione in conformità del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia;

Visto il piano finanziario che tiene conto sia dei costi per la parte del servizio che il Comune svolge in economia, sia dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti svolto dalla Società Alto Vicentino Ambiente srl;

Considerato che la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e di utenza non domestica e il calcolo per le utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo e alla superficie, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR 158/99, il calcolo avviene sulla base della superficie e che per il 2014 è stato confermato lo stesso criterio del 2013 per quanto riguarda la ripartizione dei costi tra utenze domestiche e non domestiche così risultante: utenze domestiche 86% ed utenze non domestiche 14%;

Considerato altresì che sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche sono stati utilizzati rispettivamente coefficienti di produttività, Ka e Kb per le utenze domestiche, e Kc e Kd per le utenze non domestiche, mediati tra i valori minimo e massimo previsti dal DPR 158/99, sia per la parte fissa che per la parte variabile della tariffa al fine di evitare aumenti economici troppo elevati e mantenere una omogeneità e una certa perequazione nel carico fiscale delle diverse categorie;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49, 1° comma del D.Lgs. 267/2000;

Con i seguenti voti espressi per alzata di mano:

Presenti: n. 9

Favorevoli: n. 9

Contrari: n. 0

Astenuti: n. 0

DELIBERA

1. di approvare l'allegato piano finanziario della gestione del servizio dei rifiuti urbani per l'anno 2014 predisposto dall'Ufficio Tributi in collaborazione con gli altri uffici comunali, dal quale risulta un costo di € 70.288,34, che viene allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale (allegato sub.A);

2. di dare atto che le tariffe approvate con il presente atto deliberativo hanno effetto dal 1° gennaio 2014, data di istituzione del tributo comunale sui rifiuti TARI;
3. di dare atto che sull'importo del tributo comunale sui rifiuti TARI, si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto L.gs.30/12/1992 n.504 all'aliquota deliberata dalla Provincia;
4. di dare atto che nel bilancio di previsione 2014 viene iscritta la corrispondente risorsa a titolo di TARI per l'integrale copertura del costo del servizio.

Con successiva e separata votazione unanime

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PEDEMONTE
Provincia di Vicenza

***PIANO FINANZIARIO RELATIVO
AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI***

IL PIANO FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato *Piano Finanziario*.

Il **piano finanziario**, disposto ed adottato in conformità all'art.8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica avente ad oggetto la definizione gli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed è redatto tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale.

Esso comprende:

- a) il programma degli interventi necessari;
- a) il piano finanziario degli investimenti;
- b) la specifica dei beni, delle strutture e dei servizi disponibili, nonché il ricorso eventuale all'utilizzo di beni e strutture di terzi, o all'affidamento di servizi a terzi;
- c) le risorse finanziarie necessarie.

Inoltre deve essere accompagnato da una relazione che indichi i seguenti elementi:

- a) il modello gestionale organizzativo;
- b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa;
- c) la ricognizione degli impianti esistenti;
- d) l'indicazione degli scostamenti rispetto all'anno precedente e le relative motivazioni.

PREVISIONE DEI COSTI ANNO 2014

Le procedure connesse alla trasformazione tariffaria comportano l'evidenziazione analitica dei costi di gestione rifiuti all'interno di bilanci comunali e la loro trasparente attribuzione a voci di costo indicate dal DPR 158/99 che ne impone la copertura totale attraverso la tariffa.

Il piano finanziario è articolato seguendo i criteri di aggregazione dei singoli costi, così come proposti dal D.P.R. 158/99, sintetizzati nella successiva tabella.

Determinazione costi sostenuti			
CG Costi di gestione Voci di bilancio: B6 costi per materie di consumo e merci (al netto dei resi, abbuoni e sconti) B7 costi per servizi B8 costi per godimento di beni di terzi B9 costo del personale B11 variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci B12 accantonamento per rischi, nella misura ammessa dalle leggi e prassi fiscali B13 altri accantonamenti B14 oneri diversi di gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi RSU indifferenziati CGD Costi di gestione del ciclo di raccolta differenziata	CSL costi di lavaggio e spazzamento strade	€ 2.092,49
		CRT costi raccolta e trasporto rsu	€ 10.090,92
		CTS costi trattamento e smaltimento rsu	€ 11.375,40
		AC altri costi (realizzazione ecocentri, campagna informativa, consulenze, sacchetti biodegradabili e quanto non compreso nelle precedenti voci)	€ 10.904,59
		CRD costi per la raccolta differenziata (costi di appalto e/o convenzioni con gestori)	€ 17.714,25
		CTR costi di trattamento e riciclo (per umido e verde, costi di compostaggio e trattamenti)	€ 7.504,68
CC Costi comuni	CARC Costi Amministrativi di Accertamento e Riscossione (costi amministrativi del personale, di accertamento, riscossione e contenzioso) CGG Costi Generali di Gestione (del personale che segue l'organizzazione del servizio o appalto minimo 50% di B9) CCD Costi Comuni Diversi (costo del personale a tempo determinato, quote dei costi di materiali e dei servizi come elettricità, gas, acqua, pulizie, materiali di consumo, cancelleria e fotocopie)	€ 5.373,60	
		€ 1.962,72	
		€ 2.944,07	
CK Costi d'uso del capitale	Amm Ammortamenti	€ 325,62	
	Acc Accantonamento	€ 0,00	
	R Remunerazione del capitale $R=r(KNn-1)+n+Fn$ r tasso di remunerazione del capitale impiegato KNn-1 capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente In investimenti programmati nell'esercizio di riferimento Fn fattore correttivo in aumento per gli investimenti programmati e in riduzione per l'eventuale scostamento negativo	€ 0,00	
Voci libere per costi fissi:	Voce libera 1 € 0,00	Voce libera 2 € 0,00	

Piano finanziario Tari

	Voce libera 3	€	0,00	
Voci libere per costi variabili:	Voce libera 4	€	0,00	Voce libera 5 € 0,00
	Voce libera 6	€	0,00	
Ipn Inflazione programmata per l'anno di riferimento				0,00 %
Xn Recupero di produttività per l'anno di riferimento CKn				0,00 %
Costi totali $\Sigma T = \Sigma TF + \Sigma TV$	€	70.288,34	TF - Totale costi fissi	
			$\Sigma TF = CSL+CARC+CGG+CCD+AC+CK$	€ 23.603,09
			TV - Totale costi variabili	
			$\Sigma TV = CRT+CTS+CRD+CTR$	€ 46.685,25

La ripartizione dei costi tra parte fissa e parte variabile risulta così definita:

Attribuzione costi fissi/variabili a utenze domestiche e non domestiche						
Quantità rifiuti prodotti:	Kg rifiuti utenze domestiche	0,00	Kg rifiuti utenze non domestiche	0,00	Kg totali	0,00
% attribuzione costi a utenze domestiche e non domestiche						
Costi totali per utenze domestiche	$\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$ € 60.447,98	% costi fissi utenze domestiche	86,00%	Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili utenze domestiche	$Ctuf = \Sigma TF \times 86,00\%$	€ 20.298,66
		% costi variabili utenze domestiche	86,00%	Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili utenze domestiche	$Ctuv = \Sigma TV \times 86,00\%$	€ 40.149,32
Costi totali per utenze NON domestiche	$\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$ € 9.840,37	% costi fissi utenze non domestiche	14,00%	Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnf = \Sigma TF \times 14,00\%$	€ 3.304,43
		% costi variabili utenze non domestiche	14,00%	Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili NON utenze domestiche	$Ctnv = \Sigma TV \times 14,00\%$	€ 6.535,94

SUDDIVISIONE UTENZE DOMESTICHE E NON DOMESTICHE

La Tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e non domestica, l'ente deve ripartire tra le due categorie l'insieme dei costi da coprire e il potenziale dei rifiuti prodotti secondo criteri razionali.

Per la **ripartizione dei costi** è stata considerata l'equivalenza *Tariffa rifiuti (tassa rifiuti) = costi del servizio* ed è stato quantificato il gettito derivante dalle utenze domestiche e calcolata l'incidenza percentuale sul totale. Per differenza è stata calcolata la percentuale di incidenza delle utenze non domestiche.

La situazione delle due categorie di utenza nei ruoli Trsu per il 2013 era la seguente:

Costi totali attribuibili alle utenze domestiche					
<i>Costi totali utenze domestiche</i> $\Sigma Td = Ctuf + Ctuv$	€	60.447,98	<i>Ctuf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	20.298,66
			<i>Ctuv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze domestiche</i>	€	40.149,32

Costi totali attribuibili alle utenze non domestiche					
<i>Costi totali utenze non domestiche</i> $\Sigma Tn = Ctnf + Ctnv$	€	9.840,37	<i>Ctnf - totale dei costi fissi attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	3.304,43
			<i>Ctnv - totale dei costi variabili attribuibili alle utenze non domestiche</i>	€	6.535,94

TARIFE UTENZE DOMESTICHE

Le tariffe così elaborate sono riportate nella tabella sottostante:

Tariffa di riferimento per le utenze domestiche							
Tariffa utenza domestica		mq	KA appl Coeff di adattamento per superficie (per attribuzione parte fissa)	Num uten Esclusi immobili accessori	KB appl Coeff proporzionale di produttività (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE	6.756,65	0,80	58,58	1,00	0,307597	61,236837
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI	3.163,52	0,94	27,41	1,74	0,361427	106,552096
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI	3.184,00	1,05	22,00	2,15	0,403721	131,659200
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI	2.548,00	1,14	17,00	2,20	0,438326	134,721042
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI	660,00	1,23	7,00	2,90	0,472931	177,586828
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI	198,00	1,30	2,00	3,40	0,499846	208,205246
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-ART.3 REG. FUORI PERIM. RACC.- COMPOSTA	204,00	0,94	1,00	1,74	0,361427	53,276048
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-USO STAGIONALE	7.876,59	0,94	74,43	1,74	0,361427	85,241677
1 .1	USO DOMESTICO-UN COMPONENTE- COMPOSTAGGIO DOMESTICO	7.612,00	0,80	60,00	1,00	0,307597	55,113153
1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	8.655,26	0,94	60,98	1,74	0,361427	95,896887
1 .3	USO DOMESTICO-TRE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	4.987,00	1,05	35,00	2,15	0,403721	118,493280
1 .4	USO DOMESTICO-QUATTRO COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	5.463,00	1,14	36,00	2,20	0,438326	121,248937
1 .5	USO DOMESTICO-CINQUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	606,00	1,23	4,00	2,90	0,472931	159,828145
1 .6	USO DOMESTICO-SEI O PIU' COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	380,00	1,30	2,00	3,40	0,499846	187,384722

Piano finanziario Tari

1 .2	USO DOMESTICO-DUE COMPONENTI-COMPOSTAGGIO DOMESTICO-USO STAGIONALE	2.735,93	0,94	23,02	1,74	0,361427	74,586467
------	--	----------	------	-------	------	----------	-----------

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

I risultati ottenuti sono riportati nella tabella sottostante.

Tariffa di riferimento per le utenze non domestiche						
Tariffa utenza non domestica		mq	KC appl Coeff potenziale di produzione (per attribuzione parte fissa)	KD appl Coeff di produzione kg/m anno (per attribuzione parte variabile)	Tariffa fissa	Tariffa variabile
2 .3	AUTORIMESSE E MAGAZZINI SENZA ALCUNA VENDITA DIRET	289,00	0,60	4,90	0,257383	0,510047
2 .4	CAMPEGGI, DISTRIBUTORI CARBURANTI, IMPIANTI SPORTIVI	700,00	0,88	7,21	0,377496	0,750498
2 .9	CASE DI CURA E RIPOSO	2.796,00	1,19	9,72	0,510477	1,011767
2 .11	UFFICI, AGENZIE, STUDI PROFESSIONALI	437,00	1,52	12,45	0,652038	1,295936
2 .12	BANCHE ED ISTITUTI DI CREDITO	612,00	0,61	5,03	0,261673	0,523579
2 .13	NEGOZI ABBIGLIAMENTO, CALZATURE, LIBRERIA, CARTOLERIA	60,00	1,20	9,85	0,514767	1,025299
2 .14	EDICOLA, FARMACIA, TABACCAIO, PLURILICENZE	40,00	1,63	13,35	0,699225	1,389619
2 .17	ATTIVITA' ARTIGIANALI TIPO BOTTEGHE: PARRUCCHIERE, B	39,00	1,43	11,74	0,613431	1,222032
2 .19	CARROZZERIA, AUTOFFICINA, ELETTRAUTO	61,00	1,41	11,55	0,604851	1,202254
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE	478,00	0,92	7,53	0,394655	0,783807
2 .21	ATTIVITA' ARTIGIANALI DI PRODUZIONE BENI SPECIFICI	50,00	1,09	8,91	0,467580	0,927453
2 .22	RISTORANTI, TRATTORIE, OSTERIE, PIZZERIE, PUB	141,00	5,57	45,67	2,389379	4,753850
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA	130,00	3,96	32,44	1,698732	3,376722
2 .25	SUPERMERCATO, PANE E PASTA, MACELLERIA, SALUMI E FORM	69,00	2,39	19,61	1,025245	2,041230
2 .20	ATTIVITA' INDUSTRIALI CON CAPANNONI DI PRODUZIONE-COMPOSTAGGIO DOME	131,00	0,92	7,53	0,394655	0,705426
2 .24	BAR, CAFFE', PASTICCERIA-COMPOSTAGGIO DOMESTICO	48,00	3,96	32,44	1,698732	3,039050

CONFRONTO TARIFFE SIMULATE E PRECEDENTI

Descrizione tariffa	Sup. med.	O1 = Imposta precedente	O2 = Mag. + Add. Ex Eca prec.	O3 = O1+O2 incasso precedente	O4= Add.prov. precedente	N1 = Imposta prevista	N2=N1-O3 Differenza incasso	N3 = % Differenza	N4= Add. Prov. prevista	N5=N4-O4 Differ. Add. Prov.
1.1-Uso domestico-Un componente	119	11.427,16	0,00	11.427,16	571,36	11.314,09	-113,07	-0,98%	565,70	-5,66
1.2-Uso domestico-Due componenti	119	24.213,14	0,00	24.213,14	1.210,66	25.063,63	850,49	3,51%	1.253,18	42,52
1.3-Uso domestico-Tre componenti	136	9.399,87	0,00	9.399,87	469,99	10.342,48	942,61	10,02%	517,12	47,13
1.4-Uso domestico-Quattro componenti	145	10.195,16	0,00	10.195,16	509,76	10.166,69	-28,47	-0,27%	508,33	-1,43
1.5-Uso domestico-Cinque componenti	115	2.057,85	0,00	2.057,85	102,89	2.481,20	423,35	20,57%	124,06	21,17
1.6-Uso domestico-Sei o piu' componenti	115	930,02	0,00	930,02	46,50	1.080,11	150,09	16,13%	54,01	7,51
2.3-Uso non domestico-Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diret	72	209,72	0,00	209,72	10,49	221,79	12,07	5,75%	11,09	0,60
2.4-Uso non domestico-Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	700	746,06	0,00	746,06	37,30	789,60	43,54	5,83%	39,48	2,18
2.9-Uso non domestico-Case di cura e riposo	1398	3.600,99	0,00	3.600,99	180,05	4.256,19	655,20	18,19%	212,81	32,76
2.11-Uso non domestico-Uffici, agenzie, studi professionali	109	804,38	0,00	804,38	40,22	851,27	46,89	5,82%	42,56	2,34
2.12-Uso non domestico-Banche ed istituti di credito	612	0,00	0,00	0,00	0,00	480,57	480,57	0,00%	24,03	24,03
2.13-Uso non domestico-Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria	60	87,27	0,00	87,27	4,36	92,41	5,14	5,88%	4,62	0,26
2.14-Uso non domestico-Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	40	78,89	0,00	78,89	3,94	83,55	4,66	5,90%	4,18	0,24
2.17-Uso non domestico-Attivita' artigianali tipo botteghe; parrucchiere, b	39	65,30	0,00	65,30	3,27	71,58	6,28	9,61%	3,58	0,31
2.19-Uso non domestico-Carrozzeria, autofficina, elettrauto	61	104,16	0,00	104,16	5,21	110,24	6,08	5,83%	5,51	0,30
2.20-Uso non domestico-Attivita' industriali con capannoni di produzione	87	663,67	0,00	663,67	33,18	707,43	43,76	6,59%	35,37	2,19
2.21-Uso non domestico-Attivita' artigianali di produzione beni specifici	25	65,95	0,00	65,95	3,30	69,75	3,80	5,76%	3,49	0,19
2.22-Uso non domestico-Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	141	951,49	0,00	951,49	47,57	1.007,19	55,70	5,85%	50,36	2,79
2.24-Uso non domestico-Bar, cafe', pasticceria	59	830,63	0,00	830,63	41,53	887,21	56,58	6,81%	44,36	2,83
2.25-Uso non domestico-Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e form	69	199,85	0,00	199,85	9,99	211,58	11,73	5,86%	10,58	0,59
- Imposta relativa a immobili non calcolati nell'anno corrente (cessati, sospesi,...)	0	2.396,57	0,00	2.396,57	119,83	0,00	-2.396,57	0,00%	0,00	-119,83
TOTALI	0	69.028,13	0,00	69.028,13	3.451,40	70.288,56	1.260,43	0,00%	3.514,42	63,02

